

Comune di CELLINO SAN MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 1° giugno 2026

SOMMARIO

Punto n. 1 (ex 2): «Approvazione verbali sedute precedenti».	2
Punto n. 2 (ex 4): «Comunicazioni conferimento encomio a due cittadini cellinesi che si sono distinti per attività a favore della comunità cellinese».	3
Punto n. 3 (ex 1): «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025. Approvazione».	4
Punto n. 4: «Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 ai sensi degli articoli 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267».	25

Convocazione ore 10.30 – inizio ore 10.50

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale facendo l'appello. Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 10 Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE

In piedi per l'Inno Nazionale. Grazie.

Si esegue l'Inno d'Italia

PRESIDENTE

Cominciano i lavori del Consiglio Comunale alle ore 10.50.

Punto n. 1 (ex 2): «Approvazione verbali sedute precedenti».

PRESIDENTE

Primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione dei verbali delle sedute precedenti". Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Alla seduta del 14.5.2026, erano assenti i Consiglieri: Montinaro Davide, Miglietta Rosalba, tutti gli altri erano presenti. Pertanto se non ci sono osservazioni, correzioni o quant'altro si può procedere a votazione.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 11

Consiglieri contrari nr. 0

Consiglieri astenuti nr. 2

PRESIDENTE

Il Consiglio approva. Abbiamo spostato il quarto punto all'ordine del giorno, al secondo punto. Va bene? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità.

Punto n. 2 (ex 4): «Comunicazioni conferimento encomio a due cittadini cellinesi che si sono distinti per attività a favore della comunità cellinese».

PRESIDENTE

Il Consiglio Comunale tutto conferisce un solenne encomio al dott. Raffaele Quarta a seguito dell'assegnazione del prestigioso titolo di Cavaliere della Repubblica italiana. Quale riconoscimento per l'alto valore della sua attività e del suo costante impegno a favore della comunità.

La premiazione la farà il Sindaco.

SINDACO

«L'Amministrazione ed il Consiglio Comunale a nome di tutta la comunità, sono onorati di conferire questo riconoscimento al dott. Raffaele Quarta Cavaliere della Repubblica Italiana, per il suo percorso di impegno, servizio e solidarietà. Continua a svolgere il suo lavoro con passione, umiltà e spirito di servizio, valori che hanno sempre guidato il tuo cammino». L'amministrazione comunale.

Viene consegnata la targa

SINDACO

C'è anche un altro encomio ad Antonio Catanzaro in quanto ha aiutato un ragazzo nelle campagne dell'agro di Squinzano, ha fatto un intervento come protezione civile. Quindi questa amministrazione, questo Consiglio Comunale vuole pure donare al nostro concittadino una targa.

«Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ringraziano i volontari Antonio Catanzaro per l'umanità e coraggio dimostrati nelle operazioni di ricerca e ritrovamento che hanno salvato la vita ad un giovane ragazzo».

Viene consegnata la targa

PRESIDENTE

Allora, andiamo avanti.

Punto n. 3 (ex 1): «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025. Approvazione».**PRESIDENTE**

Passiamo ora al terzo punto all'ordine del giorno: "Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025". Relaziona l'Assessore Occhibianco. Prego Assessore.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Grazie. Buongiorno a tutti. Il rendiconto di gestione che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale, rappresenta l'atto finale della gestione finanziaria 2025, che attraverso l'esposizione dei dati finanziari esplicita il grado di conseguimento degli obiettivi individuati con gli atti di programmazione finanziaria, dando altresì dimostrazione dell'efficacia dell'azione condotta e dei risultati ottenuti.

Nel nostro ente l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione positivo pari ad € 7.661.461,88 quindi un avanzo di amministrazione. Analizziamo separatamente le componenti del risultato di amministrazione complessivo, vale a dire il risultato della gestione di competenza ed il risultato della gestione dei residui.

La gestione di competenza rileva il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio 2025. Tale risultato è pari ad euro 687.175,87. Tenendo conto del fondo pluriennale vincolato il risultato della gestione di competenza risulta pari a 1.018.610,21.

Il risultato complessivo della gestione viene influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti, maggiori residui attivi e dell'insussistenza di debiti, eliminazione di residui passivi o di crediti, eliminazione di residui attivi.

Il saldo della gestione dei residui è per il 2025 pari a 86.847,21 che sommato al risultato della gestione competenza di 1.018.610,21 e all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente pari a 6.556.044,46 dall'avanzo di amministrazione 2024 di 7.661.461,88.

Quantificato il risultato di amministrazione occorre distinguerlo nelle quote vincolate accantonate e destinate e fondi liberi come risulta dal prospetto dimostrativo allegato allo schema di rendiconto. Per i fondi accantonati abbiamo 6.263.759,91 che riguardano tra le altre cose gli accantonamenti per fondo rischi e spese potenziali nonché l'accantonamento al fondo di crediti di dubbia esigibilità. Quote vincolate 636.637,96 sono relative ad economie venutesi a creare per interventi di spesa finanziati con entrate vincolate già accertate. Quote destinate 61.064,01 che riguardano entrate destinate al finanziamento di una categoria generale di spesa e non di singoli interventi di spesa, proventi da permessi a costruire, alienazioni, monetizzazione standards urbanistici. Fondi liberi 700 mila.

Particolare attenzione merita l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo crediti di dubbia esigibilità deve intendersi un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. L'ente a tal fine ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione come richiesto dal principio contabile applicato 4.2.

Il fondo effettivamente accantonato dall'ente nel rendiconto 2025 è pari ad euro 5.425.155,46.

Prudenzialmente per alcune entrate ad esempio per alcuni residui più vecchi tali accantonamenti sono stati effettuati in maniera superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa di cui alcune svalutate al 100%. La destinazione dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2025 per le finalità consentite dall'articolo 187 del Tuel al netto di quanto già utilizzato in sede di bilancio di previsione 2026 sarà valutato in seguito.

La gestione finanziaria ha evidenziato riscossioni complessive per euro 8.275.287,60 e pagamenti complessivi per euro 7.394.146,39.

Conseguentemente il fondo cassa inizialmente al 1 gennaio 2025 di euro 1.538.635,53 è passato a fine esercizio ad euro 2.419.776,74.

Si conferma anche per il 2025 una discreta situazione di cassa nonostante sulla gestione dei flussi abbia influito anche l'effettuazione di pagamenti connessi ad investimenti finanziati da altri enti necessari alle successive rendicontazioni nonché alle correlate richieste di erogazione dei contributi.

Il grado di riscossione delle entrate correnti si attesta al 65% rispetto agli esercizi di competenza, con una flessione rispetto all'esercizio 2024 in cui tale percentuale era di circa il 70% e all'esercizio 2023 in cui tale percentuale era il 66%.

Passando ad una breve analisi dei principali fatti contabili ed amministrativi rilevanti per la gestione finanziaria dell'esercizio 2025 non si può non accennare ai debiti fuori bilancio riconosciuti al rispetto dei vincoli a cui è sottoposto l'ente ed ai contributi per permessi di costruire.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio l'ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per 168.704,99 di cui 132.168,15 di parte corrente, 36.536,84 di parte capitale.

I suddetti debiti sono stati tutti riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 comma 1 del Tuel, euro 128.578,42 derivati da sentenza, 40.126,57 derivati da acquisizioni di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui al comma 1, 2 e 3 dell'articolo 191.

Per quanto riguarda il permesso di costruire l'accertamento 2025 dell'entrata relativa ai contributi per permessi di costruire è stato complessivamente di 128.425,37 destinati integralmente agli investimenti.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Buongiorno a tutti. Prima di porre delle domande tecniche io credo che oggi sia doveroso affrontare, fare chiarezza su un punto che è stato sollevato non in questo Consiglio ma è di dominio pubblico. Non l'ho potuto fare prima perché sono stata assente la scorsa volta. Questo problema ha sollevato un problema di imparzialità e trasparenza anche di questa amministrazione, mi riferisco alla concessione del gratuito patrocinio per l'evento Summer Puglia Festival. Sappiamo benissimo che la concessione del gratuito patrocinio è una cosa abbastanza seria...

PRESIDENTE

Consigliere, non è oggetto della discussione di oggi.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

E' una cosa seria. Sarò breve, Presidente. Sarò breve. E' una cosa seria e promuove delle iniziative a scopo culturali e sociali di indiscusso valore e in questo caso di indiscusso c'è stata soltanto la caduta libera dell'evento. Questa amministrazione attraverso questo patrocinio gratuito si è resa garante di un messaggio assolutamente sbagliato, dal quale l'opposizione tutta si dissocia. Credo che non sia stato un semplice errore ma una riconferma che a volte...

PRESIDENTE

Consigliere concluda, perché...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sarò breve.

PRESIDENTE

Sarà breve, però non è attinente all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Lo so ma è una questione preliminare, sarò molto breve.

PRESIDENTE

Può essere preliminare se si discute in preconsiliare al limite, non al momento del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Presidente, si vada a rileggere il regolamento. Lei non può impedirmi di fare delle domande?

PRESIDENTE

No, altrimenti sarò costretto a togliere la parola.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sarò breve.

PRESIDENTE

È il regolamento, non lo dico io.

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

Il regolamento dice: c'è un ordine del giorno.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

C'è un ordine del giorno.

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

Non può essere un intervento...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Ho comunque diritto al mio intervento, anche se non inerente, si può aggiungere.

PRESIDENTE

Andiamo avanti. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sarà segnalato, io ve lo dico. Lei non può togliermi la parola, è una questione preliminare e si può affrontare.

PRESIDENTE

Ma non era all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Il problema sa qual è, Presidente? Che lei dovrebbe rispolverare il regolamento, punto numero 1, e non deve prendere suggerimenti da altri e che comunque vi sottraete a rispondere.

PRESIDENTE

Gliel'ho già detto prima, non sto prendendo suggerimenti da altri.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sì, va bene. Lei dice sempre cose sbagliate.

PRESIDENTE

Va bene, ne faccio una ragione, cosa devo fare?

CONSIGLIERE BRIGANTI

Buongiorno a tutti. Io preferirei che queste cose non accadessero visto che si parla di bilancio quindi si può parlare anche di un patrocinio e di tante altre cose. Ma al di dello scomodo, si dovrebbe rispondere. Comunque io non voglio entrare in queste polemiche che io ritengo pure assurde sinceramente, io vorrei parlare anche, visto che il bilancio è di tutto rispetto, grazie anche allo scrupoloso lavoro del dott. Fabio Rizzo che noi conosciamo bene.

Io vorrei elencare alcune criticità presenti sul nostro territorio ed evidenziate da ormai tempo e purtroppo, ahimè, non realizzate. Parlo dell'area mercatale che ormai è diventata una pista da

motocross, è fatto presente spesse volte in queste assise con la speranza di intervenire quanto prima. Io non so se siete andati a vedere i servizi igienici in quale stato e in quali condizioni sono le porte d'ingresso. Non è un intervento critico però vorrei che questo territorio fosse se non altro controllato da chi dovrebbe farlo. E siccome queste cose sono da anni che le dico in questo Consiglio, divento anche ripetitivo sembra che tengo l'Alzheimer, vorrei anche ricordare Contrada Paoli che è da tempo che in questa assise ha annunciato di risolvere ma, quanto sembra, dimenticata. Vorrei ricordare di intervenire quanto prima, visto che il tempo e il bilancio ce lo consente. Questa si chiama programmazione.

Via Garibaldi. Si è intervenuti. Vorrei invitarvi ad andare a vedere quella via per chiudere dove sono state chiuse delle buche, ma purtroppo si sono già riaperte. In quella zona deve essere fatto un intervento serio per non parlare della strada denominata Limitone dei Greci, che in questa assise sembrava già aver risolto il problema, dove ci sono delle voragini incredibili, dove, purtroppo, può capitare qualche incidente spiacevole anche per le casse comunali e questo è tutto un mio intervento che ritengo sia fatto per sollecitare questa amministrazione visto che il bilancio ce lo consente e che, secondo me, deve essere questo territorio, come ho detto prima, più controllato e attenzionato sui tanti servizi che si possono migliorare per il bene dei nostri cittadini.

Io vedo una delibera approvata nel 2024, numero 80, dove avevamo speso 70 mila euro, dove comprendeva via Campi, via Salvo d'Acquisto, via Campi, via De Nicola, marciapiedi su via Campi, incrocio via Napoli, via Ruffilli, lavori realizzati, incrocio via Genova e via San Marco, quelle caditoie già realizzate, via Italia il taglio delle radici e quindi la successiva sistemazione.

Ricordo pure che in queste si parlava di far entrare qualcos'altro, purtroppo non è entrato, questa è una delibera del luglio 2024 la numero 80.

Questo che sia preso da questa amministrazione come sollecito da parte dei cittadini, perché continuamente vengo sollecitato, può sembrare strano ma, purtroppo, lo fanno, mi chiamano e quindi io da Consigliere Comunale devo anche dare delle risposte e queste risposte. Le mie domande sono alla maggioranza e le risposte le aspetto dalla maggioranza. Questo perché? Perché è da tempo che si potrae questa situazione e vorrei che questo paese fosse un po' più bello, ma per un interesse di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Presidente non vorrei essere tacciato di uscire fuori dal seminato, però nel momento in cui si preclude ad un Consigliere Comunale di fare qualche domanda nella sede comunale o meglio nella sede preposta dove dovrebbe la democrazia avere il sopravvento, vuol dire che, secondo me, viene commesso un abuso.

Molte volte - scusa Presidente fammi parlare - a voi mancano purtroppo i dettagli, l'avete dimostrato poco fa quando abbiamo fatto le foto che il Consiglio Comunale è composto solo dalla maggioranza, alla minoranza se ci ricordiamo poi la richiamiamo. Ma non tanto per prendere un posto ma quanto per dimostrare anche la nostra presenza che è pure importante, visto che siamo stati votati dai cittadini cellinesi.

A me dispiace quello che è successo con la Consigliera Miglietta, però, ripeto, siccome di Consigli ne facciamo talmente pochi probabilmente è anche un momento per confrontarsi anche se le domande sono scomode, Presidente, molte volte si rubano 3, 4 minuti non di più, è inutile che riprendiamo sempre il solito argomento: "non è un punto all'ordine del giorno". Cerchiamo almeno di condividere questo momento nella maniera più sobria possibile, perché sennò poi arriviamo sempre a cose, come dire, indifendibili. Quindi premesso questo adesso passo al punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Premesso questo, ed essendo che l'Assessore al bilancio si espressa sul rendiconto avrei preferito, avremmo preferito tutti quanti sicuramente, fare l'intervento su quello e poi al limite l'avremmo fatto pure dopo, non c'erano problemi.

Interviene la Consigliera Miglietta fuori microfono

CONSIGLIERE DE LUCA

Presidente, appunto, il problema che quando si toglie, quando si impedisce ad una persona di parlare, non stiamo in Russia, va bene? Stiamo in Italia, domani è il 2 giugno, è la festa della Repubblica, forse dimentichiamo questi aspetti. Sono morte delle persone per avere, diciamo, quello che oggi abbiamo, la possibilità di parlare, la possibilità di esprimerci. Cioè è impossibile che succeda in un Consiglio Comunale della Repubblica italiana. Dai, di due o tre minuti stiamo parlando, non è che stiamo parlando di chissà che cosa.

Quindi, adesso, se mi consente...

Interventi fuori microfono

ASSESSORE DEL FORO

Io ho fatto del rispetto delle regole la mia ragione di vita ed è bello che, ovviamente, le nostre istituzioni si siano date delle regole facendo riferimento a coloro che hanno lottato a volte penso che li tiriamo fuori quando meglio ci conviene, su cose per le quali, forse, non è opportuno farlo, o bisogna farlo nella completezza. Perché proprio coloro che hanno lottato per darci delle regole e creare le istituzioni repubblicane hanno creato delle norme che sono quelle che si rispettano anche nei comuni d'Italia per far diventare ordine del giorno di un Consiglio, discussioni di qualsiasi tipo.

Quindi io mi chiedo, siccome c'è stato tanto tempo e facciamo pochi Consigli, ci sono delle modalità attraverso la quale si può parlare di tutto, sono: interrogazioni, interpellanze, mozioni, queste modalità hanno la stessa rilevanza giuridica dell'intervento del Consigliere in Consiglio Comunale. Ma non è che si possono sempre sovvertire le regole imputando poi alla maggioranza la negazione del dell'interventi.

I Consigli Comunali sono regolati dalla legge e dai regolamenti. Io penso che sia doveroso da parte nostra come Consiglieri Comunali rispettarli. Noi, per esempio, rispettiamo poco, per carità io a volte sono la prima artefice che sono lunga, i tempi. Ma se alla fine in tutti i Consigli Comunali d'Italia ci sono dei tempi per gli interventi e delle modalità per far diventare qualche argomento che interessa la minoranza ordine del giorno ci sarà pure una ragione. Sono regole che vanno rispettate. Io penso che il rispetto della democrazia parte anche – e chiudo - dal rispetto delle regole fondamentali della gestione degli enti dove noi siamo nei ruoli che abbiamo, siamo preposti al nostro ruolo. Quindi tutta l'apertura del mondo ci sono interpellanze, mozioni, modalità. Queste modalità usatele, non rimproverate alla maggioranza cose alle quali non potete rimproverare.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Io non voglio replicare, però pure in altre circostanze abbiamo discusso animatamente, meno, cioè non è mai successo che sia stata tolta la parola è quell'atto che mi ha dato fastidio, Presidente, veramente. Io mi stavo alzando e me ne stavo andando va bene? Poi, come si dice, io ho fatto delle regole il mio stile di vita, va benissimo tutti facciamo delle regole il nostro stile di vita, però non è che stessimo infrangendo chissà quale regola. Ma al di là di questo torno all'argomento altrimenti ora ci dilunghiamo troppo. Quanto tempo ho a disposizione Presidente? Scusate, ma questa è la prima volta che voglio leggere, non mi è mai successo di leggere. Probabilmente per paura di dimenticare qualche cosa ho voluto mettere su carta quello che ho da dire. Per cui consentitemi un attimino di tempo in più, se sforo vi chiedo già perdono. Altrimenti interrompetemi. Allora, buongiorno a tutti. Il rendiconto di gestione, come ha detto anche l'Assessore Occhibianco, rappresenta uno degli atti più importanti dell'attività amministrativa, perché consente di verificare non soltanto la correttezza contabile, ma soprattutto l'efficacia delle scelte politiche compiute nel corso dell'anno 2025.

Per queste ragioni il nostro giudizio non può limitarsi all'aspetto tecnico del documento, ma deve necessariamente riguardare i risultati concreti prodotti per la comunità.

Noi sotto l'aspetto tecnico, sicuramente, chi ne gioverà di più sarà il nostro responsabile di ragioneria, perché, come abbiamo detto, con un risultato di amministrazione di 7 milioni 600 mila euro, con un fondo di cassa di 2 milioni 400 mila euro poi magari ci possiamo pure chiedere: da dove deriva questo fondo cassa così importante e così elevato? Perché mi ricordo che la volta scorsa quando dissi al Sindaco che il fondo cassa era di un milione e cinque, forse non è tanto, come dire, troppo sostanzioso per poter stare tranquilli. Mi fu detto che probabilmente era stato pagato qualche cosa. Lo stesso discorso potrei fare io, probabilmente abbiamo incassato qualcosa, questo è fuori discussione. Questo per dire che cosa? Che il fondo cassa, come dissi l'altra volta, è il conto più dinamico che esiste in un bilancio comunale. Oggi lo puoi vedere anche di 4 milioni di euro, domani lo puoi vedere di 1 milione, di 500 mila euro, perché gli imprevisti, come ho sempre detto, nella pubblica amministrazione, vi dico questo perché, forse, ve ne state rendendo conto man, mano che state amministrando, cosa che all'inizio non era così, e ve lo evidenzierò anche in questa relazione.

Per cui è un bilancio di tutto rispetto, ho visto che sono stati fatti gli accantonamenti per legge ed ho visto anche che c'è un avanzo libero di 700 mila euro, rinveniente in questo caso dal fatto che il Comune di Cellino San Marco è un ente virtuoso come lo è sempre stato, perché per il fondo debiti commerciali il nostro ente è stato virtuoso, ha pagato quando doveva pagare, quindi quell'accantonamento che si doveva fare non è stato fatto, quindi abbiamo un avanzo libero di 700 mila euro. Penso che da questo punto di vista il nostro è un bilancio di tutto rispetto. Poi si possono fare tante cose, però qua dipende dalle scelte di natura politica che si vogliono fare, dalla programmazione, da che cosa si intende fare.

Fatta questa promessa, continuo con la relazione.

Desidero anzitutto riconoscere il lavoro svolto dagli uffici comunali e dal personale dell'ente che operano quotidianamente con professionalità e senso del dovere, anche se con molti disagi, soprattutto in certi settori, di cui vi dirò più avanti. Tuttavia, sul piano politico, Il rendiconto che oggi discutiamo presenta elementi che non ci consentono di esprimere una valutazione favorevole.

Il problema non è solo come è stato chiuso il rendiconto, il problema è cosa è diventato Cellino San Marco dopo quattro anni e mezzo di amministrazione Marra che aveva promesso cambiamento, più efficienza degli uffici e rilancio del paese. Ed invece ci troviamo davanti a una comunità che vive una crescente sensazione di stanchezza, disillusione e distanza dalle istituzioni. Riteniamo che un'amministrazione debba dimostrare non solo di avere i conti in ordine, come viene dimostrato da tantissimi anni, e qui, come dire, bisogna dare atto al responsabile dell'ufficio ragioneria della sua maniacale prudenza, ma anche capacità di trasformare le risorse disponibili in azioni concrete, tempestive ed efficaci e non accumulare ritardi su ritardi. Vedasi campi da tennis, con finanziamento già approvato e finanziato dalla passata amministrazione e definanziato. Un'opera che avrebbe dovuto essere già operativa e invece dopo quattro anni e mezzo è rimasta ancora un rudere. Probabilmente i lavori partiranno a breve da quello che mi è dato di sapere, e me lo auguro, ma me lo auguro per la comunità cellinese Sindaco, perché è da tanti anni che stiamo aspettando questa opera. Quest'anno sempre dopo quattro anni e mezzo, spero che si porteranno a compimento i lavori della scuola elementare, sempre con finanziamento della passata amministrazione, che dopo diverse proroghe verrà restituita ai cellinesi.

Casa delle donne. Dopo varie vicissitudini e ripeto, sempre dopo quattro anni e mezzo, forse si completeranno i lavori. Speriamo bene, non so a che punto stanno. Ho visto che dopo quel definanziamento i lavori sono ripresi e mi auguro che quanto prima anche quell'opera veda la luce. Poi volevo sapere, eventualmente, del finanziamento relativo al piano rialzato, al primo piano sempre della Casa delle Donne, ottenuto però in questo caso da questa amministrazione. Però poi ho letto che il comune di Arzachena aveva fatto ricorso e che a quanto pare questo ricorso è stato vinto dal comune, quindi non so se questo finanziamento ce l'abbiamo, non ce l'abbiamo, se l'abbiamo perso o meno. Quindi aspetto chiarimenti e spero ovviamente di sbagliarmi.

Ci avete parlato in Consiglio Comunale anche di un progetto per le strade rurali, se non erro di 250.000 euro. Dalle parole dette in quel Consiglio sembrava che le risorse erano già in tesoreria. Non lo so che fine abbiano fatto. Ci avete parlato di un progetto di ampliamento per il cimitero

comunale e da quello che mi è dato sapere forse in questi giorni verrà presentato il progetto esecutivo.

Come vedete sto dicendo sia le cose brutte che le cose belle, cerco di essere quanto più obiettivo possibile, perché anche il cimitero rappresenta, ripeto, un problema per la comunità cellinese, perché nessuno vorrebbe vedere la salma di un proprio caro sempre nella sala mortuaria prima che si liberi un posto. Spero e mi auguro che questo progetto veda la luce, che si possa eventualmente ampliare il cimitero comunale, spero che porterete pure in Consiglio Comunale il Pug del cimitero comunale, perché esiste anche uno strumento urbanistico pure per il cimitero comunale. Io me lo auguro, ve lo auguro, perché sono opere che servono alla comunità cellinese.

Per il cimitero comunale Sindaco, queste sono segnalazioni che mi sono state fatte dai cittadini, penso che si accontenterebbero anche di meno. Per esempio delle scale che purtroppo risultano insufficienti. Molte volte queste scale, camminano, si spostano, poi magari vado io nella tomba dei combattenti perché mio padre ce l'ho al terzo piano e non trovo la scala. Quindi, magari, qualche scala in più andrebbe pure bene. Ripeto, segue in quell'ottica di collaborazione che noi abbiamo sempre dato e che voi avete sempre respinto. Mi dispiace dirle queste cose, Sindaco, però purtroppo è la realtà.

Non sappiamo quale sarà la destinazione delle case di via Oria, che dopo aver perso finanziamenti già ottenuti non si è stato in grado di utilizzarli. Ma anche su questo ci possono essere altre strade da eseguire, per esempio coinvolgendo Arca Nord, cercando di parlare con Arca Nord, non so se lo avete già fatto o meno. Quella è un'altra possibilità e mi sono sempre chiesto: perché l'amministrazione non sta parlando con Arca Nord? Ora io non voglio dare lezioni a nessuno, sia chiaro, sono considerazioni che ho sempre fatto ma che, purtroppo, non hanno mai trovato accoglimento da parte vostra.

Sulla scuola rurale, scelto come attrattore turistico, ormai ci abbiamo messo una pietra sopra, visto che abbiamo restituito i soldi che avevamo già in cassa, 58 mila euro. Ci è stato detto che il GAL Terra dei Messapi e, se non sbaglio, in tal senso, c'è anche una delibera, stava procedendo per intercettare o non so se l'avete già fatto, un altro bando per cercare di recuperare un ulteriore finanziamento che avrebbe interessato, voce di popolo o vox populi, vox dei, si dice, utilizzando anche la sede dei combattenti.

Ora, non lo so, io so che oggi in quella sede è stato eletto un nuovo direttivo, con un nuovo Presidente, non so se è stato o meno coinvolto in queste scelte, non so se quel finanziamento è stato ottenuto o meno. Magari ci darete qualche notizia in merito.

Poi un altro vociare e magari qua mi rivolgo direttamente al Presidente, circa queste benedette tombe dei combattenti. C'è stato un dire un po' troppo acceso perché a quanto pare sono state utilizzate per altri motivi, senza aver interpellato i congiunti dei defunti. Però, ripeto, non so, magari ci potrai eventualmente delucidare in tal senso. Mi rivolgo a te perché sei stato anche il Presidente di questa sezione dei combattenti.

Avete fatto un progetto esecutivo di riqualificazione per la piazzetta Largo Regina Margherita per un importo di 150.000 euro da mettere a bando, se si andrà a intercettare un eventuale finanziamento, ancora non mi risulta che ci siano finanziamenti in tal senso. La delibera 158 del 19.12.24. Avete approvato un progetto di fattibilità per la riqualificazione e potenziamento del campo di calcio per un importo di euro 400 mila, mentre ho visto sul programma delle opere pubbliche dell'anno scorso, bilancio di previsione invece, che per il campo di calcio era prevista una somma di un milione di euro, questo sempre dalla delibera 157 del 28.11.25. Vorrei sapere se abbiamo saputo qualcosa. Perché faccio riferimento a questo? Perché, ovviamente, anche ottenere un finanziamento non è così semplice come potrebbe sembrare, perché possono succedere tanti imprevisti e penso che lo stiate vivendo sulla vostra pelle.

Problema del PNRR che ho sempre sollevato. Sindaco, io capisco che tutto adesso è rientrato nel PNRR pur la strada dei 70 mila euro per finanziamenti che tutti gli enti hanno ottenuto e che pure noi ottenevamo già nel passato. Però lo spirito del PNRR, l'ho sempre detto, non è quello di sistemare la strada, per carità, ci sta perché Cellino ha bisogno anche di sicurezza, perché sistemare una strada vuol dire dare sicurezza ai cittadini. Ma il PNRR, stiamo parlando di 209 miliardi di euro, di cui 191 PNRR e la differenza Fondo Sviluppo e Coesione, aveva un altro respiro, doveva essere di supporto allo sviluppo territoriale. Quando parlo di sviluppo territoriale,

non mi rivolgo solo a Cellino San Marco, ma che interessi anche un'area più vasta di territorio. Non lo so se avete avuto la possibilità di incontrarvi con altri comuni limitrofi, di fare un discorso di più ampio respiro, ma oggi, a pochi giorni dalla chiusura, si parlava di giugno 2026, questo non è emerso. Ma lo dico con dispiacere perché quello è un treno che oggi è passato e che probabilmente non rivedremo più.

Io parlo di PNRR per quanto riguarda le opere pubbliche, perché in altri settori so che avete fatto più di qualcosa per quanto riguarda la digitalizzazione del comune, per quanto riguarda il progetto prima si chiamava SPRAR, adesso il SAI, da quel punto di vista. E questo cade a pennello. Perché? Perché c'è un calo demografico, l'ho fatto presente in un'altra circostanza, siamo scesi sotto i 6 mila abitanti e questo dovrebbe suscitare l'attenzione di tutti, nessuno escluso, perché dobbiamo inventarci qualcosa e quel progetto probabilmente può servire anche a questo. Nonostante si dica tanto contro l'immigrazione e via dicendo.

Sindaco, per un paese vocato all'agricoltura mi sarei aspettato qualcosa di più, sinceramente. Vi feci una proposta di dedicare delle risorse per l'acquisto di piante di olivo. Mi auguro, Sindaco, che questi 700 mila euro qualcosa riusciamo a fare, ma non per il sottoscritto, non no interesse in tal senso, ma per un territorio che ha cambiato volto, sembra strano, si perdono i punti di riferimento. Un albero può rappresentare un punto di riferimento, a parte che si degrada un territorio. Gli olivi fanno parte della nostra storia, della nostra cultura, del nostro paesaggio ed è un peccato eventualmente non utilizzare pochissime risorse, io non voglio dire chissà che cosa, ma il segnale è quello che conta il più delle volte. Ma non viene però percepito, non viene colto questo aspetto, tanti comuni l'hanno fatto, non è un'idea mia, io sento diciamo Consiglieri di altri comuni, Sindaci di altri comuni che l'hanno fatto, mi sembra pure Mesagne l'ha fatto, Mesagne, se non sbaglio San Vito, diversi comuni. Perché Cellino San Marco ancora sta ritardando? Noi abbiamo avuto sempre avanzi liberi di 400, 450.000 euro, qualcosina, cioè si poteva dedicare. Lo so che le risorse sono sempre scarse, lo so, va bene, però l'attenzione ad un settore che rappresenta l'economia trainante di questo paese noi ci blocchiamo.

Ma anche sul turismo non è che abbiate fatto chissà che cosa. Meno male che ci sono degli imprenditori che da questo punto di vista hanno e ci stanno dando una mano, sia sulla valorizzazione del centro storico, sia sulla valorizzazione di alcune strutture che erano state un po' messe da parte, oggi ci fregiamo di avere delle strutture ricettive di grande rilievo.

Poi un altro aspetto che vi è stato sollevato soprattutto dai commercianti, Sindaco, come se fossero stati abbandonati a se stessi, io non parlo perché non conosco, io riporto in Consiglio quello che mi è stato detto. Forse un coinvolgimento diverso da parte dei commercianti su alcune decisioni sarebbe stato opportuno. Proprio l'altra sera, poi quando si gira per chiedere il contributo si ottengono anche delle risposte poco piacevoli. Questo vale anche per i professionisti, soprattutto per quanto riguarda i commercialisti, quando è stato fatto il regolamento sulle entrate comunali non sono stati coinvolti, probabilmente avremmo evitato di fare degli errori. Sto dicendo probabilmente perché, vedete, chi sta e pratica quella professione e si confronta anche con altre realtà, sa quali sono le problematiche soprattutto della gente, soprattutto in un periodo così delicato come quello che stiamo vivendo, Sindaco. Qua la gente sta sull'orlo, non dico della fame, ma dell'esaurimento nervoso quasi sicuramente.

Un altro aspetto: la sicurezza degli eventi, degli eventi di pubblico spettacolo. Sindaco, io non posso vedere, e questo è l'ennesimo che vedo, per carità, magari, le carte stanno a posto, però poi con le carte devono seguire anche i fatti concreti. Ti voglio ricordare che tu sei autorità di pubblica sicurezza, Sindaco, perché molte volte vedo molta improvvisazione anche su questo aspetto, dove non vengono garantite proprio le principali norme di sicurezza che per un evento pubblico devono essere proprio alla base. L'altro giorno ho visto tanti ragazzi che stavano chiudendo la fine dell'anno scolastico, non mi è sembrato di vedere, per esempio, un'ambulanza e soprattutto per dare l'accesso a un'eventuale ambulanza, visto che più di qualche strada era pure bloccata. Quindi chiedo maggiore attenzione, ma lo dico nel tuo interesse, Sindaco, io l'ho fatto il Sindaco e so cosa vuol dire e soprattutto consentitemi di fare la battuta anche quando si dà il patrocinio gratuito agli eventi extra. Mi auguro veramente che queste siano accolte, stiamo quasi alla fine del mandato, ma sicuramente una inversione di rotta andrebbe fatto.

Poi un altro aspetto, sul Pug mi risulta che sono arrivate diverse osservazioni, non so quante di queste osservazioni siano state accolte o meno, perlomeno sapere qual è l'intenzione dell'amministrazione su questo strumento urbanistico.

Altra cosa, Sindaco. Per due volte parte del centro storico è rimasto senza luce, la prima volta per nove ore e la seconda volta per sei ore, lo sai benissimo, ne abbiamo pure parlato. Forse è giunto il momento di dire ad Enel di intervenire con un intervento risolutivo del problema, perché là è quella centralina che sta di fronte alla pizzeria che, purtroppo, con le piogge la prima volta perché era piovuto tantissimo e la seconda per infiltrazioni che ci sono state, si è ricreato lo stesso problema. Quindi un intervento risolutivo da parte di Enel. So che stiamo parlando ai mulini a vento, lo so, però un tentativo si dovrebbe fare, perché non possiamo oggi nel 2026 stare senza la luce per nove ore.

Non voglio parlare della gestione personale dove si è passati da un eccesso all'altro, dalla epurazione al reintegro e meno male da questo punto di vista, devo dire, grazie al Segretario che come persona più di buon senso e di più esperienza ha reputato opportuno reintegrare una categoria D che ha un certo costo per il comune e reinserirla, perché era stata quasi, come sia, emarginata, reinserirla nell'organico. Non è che ne fosse uscita, sia chiaro. Anche perché, ripeto, da quell'ufficio tecnico sono passati quattro tecnici, per carità ci può stare tutto nella pubblica amministrazione e pare che adesso il problema sia stato risolto. Perché dico: pare? Perché già col precedente ingegnere si pensava di averlo risolto e invece purtroppo ci ha lasciati, nel senso che è andato via, speriamo che diciamo il nuovo responsabile - cosa dobbiamo dire? - dobbiamo andare a Lourdes che ci fa la grazia che rimane. Probabilmente a Cellino San Marco non vuole venire più nessuno, non lo so. La verità poi è questa. Ma sono problemi che abbiamo avuto pure noi, io non sto dicendo, però oggi state amministrando voi. Quando io stavo da quella parte queste cose io me le sentivo ripetere tante volte, va bene? Però oggi state amministrando voi ed è giusto fare questi appunti.

Un altro aspetto importante, sempre per quanto riguarda il personale, alcuni settori andrebbero potenziati, ma puoi dire: dici, belle cose, se avessi soldi io lo farei con molta facilità. Penso, per dire, all'ufficio tributi, non si può gestire un ufficio con una dipendente del comune ed una che è di supporto all'ente, è matematicamente impossibile. Ma lo stesso dicasi pure per l'anagrafe, per la Polizia Locale ci sono stati tutti quei casini per quanto riguarda le carte d'identità che, purtroppo, è successo una coincidenza tra la responsabile dell'anagrafe che era andata purtroppo in convalescenza, per carità, ci sono...

PRESIDENTE

Consigliere De Luca, concluda, per piacere.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Poi il problema è del Presidente del Consiglio che non sa gestire il Consiglio. Vi do la possibilità e poi si eccede un po'.

CONSIGLIERE DE LUCA

Ci sono ritardi continui che ormai vengono vissuti quasi come normalità e questa normalità non è più accettabile. Tutto questo avviene, come ho detto prima, in un momento difficile, di difficoltà economica che richiederebbe presenza, visione e coraggio. Abbiamo cittadini che sempre più spesso percepiscono la casa comunale, la loro casa, non come una casa aperta ma come una struttura distante, chiusa, incapace di ascoltare.

Ed è proprio qui che emerge il fallimento politico di questa amministrazione. Perché amministrare non significa organizzare passerelle o fare annunci sui social, amministrare significa creare fiducia ed oggi quella fiducia ci sta consumando giorno dopo giorno.

Noi oggi non votiamo semplicemente un documento contabile, noi esprimiamo un giudizio politico su un modo di amministrare che riteniamo insufficiente, lento e distante dai problemi reali del paese ed è per questa ragione – qui la dichiarazione di voto - e per tutto ciò che è stato detto che il

nostro voto sarà convintamente contrario. Parlo al plurale perché abbiamo condiviso questa nostra scelta. Grazie.

PRESIDENTE

Interventi? Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti. L'intervento del consigliere De Luca è stata una relazione abbastanza, ha fatto il resoconto di quattro anni e mezzo di amministrazione.

Per quanto riguarda invece, noi non togliamo la parola ma all'avv. Miglietta ne possiamo parlare dopo i punti trattati, perché noi non teniamo da nascondere niente e non abbiamo paura di rispondere.

Ho preso un po' di appunti perché la relazione del Consigliere è stata bella lunga. Andiamo in ordine Contrada Paoli, via Garibaldi, via Bari. Contrada Paoli è stata già inserita in un intervento nel 2025 e sarà terminato a breve, perché la ditta che se n'era occupato avuto problemi di salute.

Intervento fuori microfono

SINDACO

Però, hai detto Contrada Paoli, sto rispondendo che sarà sistemata insieme pure a via Milonara...

Interviene il Consigliere Briganti fuori microfono

SINDACO

Per quanto riguarda gli interventi futuri e l'avanzo di amministrazione, possiamo fare gli interventi delle strade, ma non soltanto quello di via Garibaldi, ci sta pure via Bari. Quindi, la programmazione nostra è quella di intanto mettere in sicurezza tutte le strade possibili che ce lo possano permettere.

Poi campi da tennis, Casa delle Donne, piano rialzato, scuole elementari, questi sono tutti progetti che, l'abbiamo detto dal primo giorno, erano progetti della gestione precedente o ancora pure prima e noi siamo stati bravi a portarli avanti a concludere e non a bocciare tutte quelle proposte fatte o quei finanziamenti fatti. Purtroppo gli uffici tecnici nostri sono fatti da un ingegnere e due geometri e se vai a lavorare per i campi da tennis che era stato definanziato e poi grazie all'amministrazione attuale è stato rifinanziato, l'8 giugno sarà consegnato alla ditta che farà i lavori. Quindi, bisognava fare la gara, bisognava fare impegni di spesa, bisognava fare tante cose che, purtroppo, non è che tu lo fai in un giorno, mi hai preceduto da Sindaco e mi hai preceduto come funziona la macchina amministrativa. Quindi, forse, dico forse, perché, sicuramente, a breve saranno fatti i lavori, i campi da tennis partiranno, la Casa delle Donne mancano gli infissi e con il problema della guerra che, purtroppo, non stanno arrivando in tempi giusti, non è un problema dell'amministrazione, è un problema generale, quindi la Casa delle Donne a breve sarà inaugurata. Per quanto riguarda il piano rialzato, noi avevamo un progetto di 1 milione e 250 mila euro da PNRR che purtroppo è stato definanziato non perché il progetto non era giusto, ma perché chi ha vinto la causa ha fatto traslare il Comune di Cellino in un posto sotto, quindi il Prefetto che teneva in mano la pratica nostra ha detto: Sindaco, io ti prometto che il progetto sarà fatto, non certo di quel milione e duecentomila euro, stiamo cercando con i residui degli altri progetti di intervenire con cinque, sei, settecentomila euro e quindi vediamo che cosa possiamo fare.

CONSIGLIERE DE LUCA

Ben vengano Sindaco, qua c'è da prendere quello che si può prendere, dico, non è che...

SINDACO

Noi ci stiamo lavorando...

CONSIGLIERE DE LUCA

Io me lo auguro, Sindaco.

SINDACO

Noi siamo stati a Roma per questo motivo convocati dal Prefetto Spina che lo stavamo aspettando l'altro giorno quando è venuto a inaugurare l'altro bene confiscato in prefettura, purtroppo non è potuto venire, era proprio assente e ne volevo parlare. Come ne parleremo il 9 che c'è in prefettura il vice Prefetto Azzori, quello che ha procurato proprio la Casa delle Donne di Cellino San Marco, lo incontreremo alla prefettura di Bari il 9 giugno. Quindi questa amministrazione, caro Consigliere, non è che sta dormendo, che sta afflosciando, noi stiamo lavorando, portiamo avanti tanti problemi, questi sono quelli che hai citato, ma poi ci sta tanto ordinario, ci stavano tanti immobili di non proprietà del comune, tipo il palazzo dove stiamo oggi, metà di proprietà del comune e metà di proprietà della vecchia proprietaria, la signora Donna Barbara, che sento parlare sempre. E' strano fare interventi sulla casa comunale e poi non siamo proprietari, sembra un pochettino strano. Allora prenditi Marco Marra, la macchina, vai col geom. Bernardini dieci volte a Novoli per risolvere il problema e l'abbiamo risolto.

Oggi possiamo fare l'intervento sempre dell'Elena Group al comune di Cellino perché abbiamo risolto il problema. Se non partivano manco quei lavori, come quelli, come tanti altri, la grotta l'abbiamo pure sistemata, il mercato coperto che erano proprietari i commercianti senza essere proprietari. Signori miei, io non so, in 50 anni il Comune di Cellino come è stato amministrato?

Via Oria. Via Oria, è vero che c'erano quei finanziamenti presi appena insediati, ma era vero pure che c'erano indagini della Questura e che sono stati chiusi in ritardo. Quando sono andato alla Regione per parlare di via Oria mi hanno detto, oltre alla Regione, pure Arca Nord, abbiamo incontrato Arca Nord, perché sono più preparati Arca Nord per la gestione di alloggi rispetto all'ufficio tecnico di qualsiasi comune. Arca Nord ci ha detto: ma la graduatoria ce l'avete? Ce n'era una, è stata impugnata, non è più valida, bisogna fare la graduatoria. Ingegnere, ci mettiamo a fare la graduatoria? Sindaco, ora vediamo, dobbiamo fare questo, questo e questo e poi forse la graduatoria. Sono attenzionate tutte queste cose da parte dell'amministrazione e mi auguro che troveranno la luce a breve.

Il GAL. Quando abbiamo fatto che c'era all'epoca l'ing. Morleo, è stata fatta la gara e vinta da una ditta di Brindisi, non ricordo come si chiamava. Quando sono andati a fare i lavori, ha detto: Sindaco, intanto con i soldi che ci dovete dare noi non facciamo niente qua, perché è passato molto tempo e quello che dobbiamo creare all'indomani non c'è più, perché non c'è acqua, non c'è luce, non c'è niente. Abbiamo deciso di dirottare quell'investimento alla sistemazione della sede dei combattenti. Sono stati incaricati i tecnici, hanno fatto già il progetto, la questione è che nel periodo non è stato fatto l'impegno di spesa da parte della Regione e sarà il primo finanziamento non appena riapriranno la programmazione del GAL 2025. Cellino San Marco è il primo.

Per quanto riguarda invece la cabina Enel di via Roma, il problema l'ha non è Enel, ma abbiamo scoperto che il problema è Acquedotto, perché ci sono perdite di Acquedotto Pugliese, che là c'era una fontana e quindi quelle perdite provocano questo problema. Io ho scritto sia ad Acquedotto che ad Enel, mi auguro che facciano gli interventi quanto prima, perché da quella perdita l'altro giorno c'erano oltre 40 centimetri di acqua ed era pericolosissimo pure per i tecnici dell'Enel.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Scusi Sindaco, non c'è una pompa sommersa che Acquedotto ha messo all'interno? Si è bloccata. Quindi c'è qualcosa. Sì, ho capito benissimo. Sindaco, posso? Scusa, deve concludere?

SINDACO

Posso concludere? E' stata sostanziosa, penso che ha diritto pure di una risposta, poi dove non ci arrivo io qualche Assessore può anche darsi che mi sfugge qualcosa. Regolamento della rottamazione, coinvolgimento dei dottori commercialisti. Per quanto riguarda quel regolamento è stato preso quello che ha comunicato il Ministero, noi abbiamo cercato di aiutare i cittadini nel migliore dei modi, però, comunque, le regole le ha dettate il Ministero, non è che ce lo siamo inventato noi il regolamento. Se sono regolamenti comunali che va calzato per quanto riguarda un cittadino, una comunità va bene, ma per quanto riguarda la rottamazione quando noi abbiamo

votato quel regolamento, dieci ore prima c'era stata un'altra variazione quindi ci siamo adeguati a questa regola che poi mi sembra una rottamazione sempre a divenire, ogni giorno se ne inventano una, ma noi dobbiamo dare la sicurezza ai cittadini che questo comune ha aderito alla rottamazione, questa è la cosa più importante. Poi nel futuro vediamo come meglio lo possiamo poi rettificare se qualcosa non va. Però intanto noi abbiamo aderito alla rottamazione. Il progetto SAI. Tutti ce ne siamo accorti che Cellino è stato sotto i 6 mila abitanti. Il problema serio è che quando viene la cooperativa che gestisce questo progetto va in cerca di case dove l'affitto lo paga il Ministero, i cittadini che hanno le case vuote non le vogliono affittare, quindi siamo costretti ad emigrare o a San Pietro dove la cooperativa trova qualche luogo dove sistemarli questi ragazzi che vengono da fuori. E' un problema serio pure andare a reperire le case per farli alloggiare. Penso di aver risposto a tutto. Per quanto riguarda il cimitero, faccio rispondere, ho curato poco la situazione non del cimitero, della tomba dei combattenti. A noi è arrivata la lettera dove era impossibile gestire e fare interventi su quelle tombe e l'hanno ceduta al comune, ecco perché è diventata una cosa comunale, l'abbiamo gestita poi come comune, abbiamo inserito i defunti in quei loculi. Io questo so. Grazie.

PRESIDENTE

Intervengo io, visto che, mi tocca tutto personalmente, ma non ha me personalmente, ma tutto il direttivo che c'era in quella associazione, praticamente si sono create delle situazioni dove c'erano cadute di calcinacci, la scala rotta che l'associazione combattenti non aveva i fondi per poter affrontare queste situazioni. E' stato fatta un verbale, un'assemblea dove si è deciso, all'unanimità, quelli che erano gli iscritti, quelli che erano 10, 15 non c'erano di più, oggi si sono ricordati che c'è la memoria, la memoria storica dei nostri antenati che hanno fatto la guerra e sono andati tutti quanti a tesserarsi, ma questo è un altro discorso. Non potevo, dove dovevo andare? Dovevo andare io a chiedere i soldi ai familiari di quelli che avevano il defunto nella tomba combattenti? No, perciò si è deciso con tutti gli iscritti perché si è sempre andati avanti così, forse le altre amministrazioni non se ne sono accorte che quella gestione è stata sempre una gestione dell'associazione combattenti, il Comune in tutti questi anni con tutte le amministrazioni che sono passate non si sono mai interessati di dire: ma perché tumuliamo estumuliamo a spese del Comune e l'associazione combattenti ne trae profitto. Chiudo, non voglio incriminare nessuno, sto dicendo il dato di fatto quello che è, però io e tutta l'Assemblea che c'era con 20 euro all'anno di tessera di cui 5 euro del costo della tessera con 15 euro pagare la luce, pulizia e cose varie, penso che nessuno di voi e nessun altro ce l'avrebbe fatta e poi sopperire pure ai costi. Se dovesse succedere qualcosa? Avrei dovuto assumere io e tutto il direttivo delle responsabilità che non mi competono e che non ci competono. Questo è il problema. Ecco perché è stata fatta quella scelta di tutto il consiglio di darlo al Comune per evitare questo, almeno il Comune si prende carico se dovesse succedere qualcosa di riparare o di fare altre cose. Questo è tutto. Prego.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Io, innanzitutto, se qualcuno ha mal capito il mio intervento, molto probabilmente ho visto che qualcuno si rivolgeva. Io so benissimo quello che è accaduto, per quanto riguarda, io ho sollecitato solo gli interventi su quelle criticità. Se non avete capito il mio intervento molto probabilmente, non ho dato né colpe, anche perché le colpe qua si addossano sempre...

PRESIDENTE

Nel paese il processo lo stanno facendo a Flavio Orsini.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ho visto la maglietta della Sindaca Maria Lucia Argentieri e la colpa è sempre del Sindaco, quindi condivido anche questo.

Però, scusami, Segretario, così finisco perché poi essere frainteso credo che...

PRESIDENTE

Chiudiamo il rendiconto.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Stavo concludendo, Presidente. Siamo in democrazia. Mi dai la possibilità di concludere? Visto che quando parlo sembra che qualcuno si... lo parlo tranquillamente e, a volte, spesse volte ho sempre sollecitato degli interventi di criticità che ci sono su questo territorio. Sindaco mi ha fatto piacere che abbia detto: "problemi ce ne sono tanti", e io li capisco tutti perché poi quando ci si è in una macchina amministrativa e là ci sono persone che comunque sono state anche in passato come me, sanno benissimo le difficoltà. Però anche noi abbiamo avuto delle difficoltà che molto probabilmente da quella parte non è che siano state tanto percepite.

Interviene l'Assessore Montinaro fuori microfono**CONSIGLIERE BRIGANTI**

Forse sarebbe forse meglio se prende la parola e chiede scusa ai cittadini di Cellino oltre a fare battute da stupido, mi dispiace, lei proprio dovrebbe stare zitto, dovrebbe stare zitto. Dovresti chiedere scusa ai cittadini di Cellino, perché quando si rinnega di essere di Cellino significa che si fa un danno alla comunità e purtroppo tu l'hai fatto, non una, due volte, io mi stato sempre zitto su questo. Allora, cerca di non fare lo spiritoso con me.

PRESIDENTE

Consigliere Briganti, per cortesia concluda.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Purtroppo poi esce la buona parte che c'è in me. Va bene?

PRESIDENTE

Concludi.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Quando vengo interrotto ironicamente da persone che dovrebbero chiedere scusa a questo paese. Io voglio concludere facendo capire le difficoltà che ci sono nell'amministrare e le capisco tutte. Nei miei interventi, quando parlo anche dei rifiuti, quando parlo di una raccolta differenziata al di sotto di quella che è stata lasciata e ci sono delle responsabilità che non le vado a ricercare io. Sindaco, lei ha tutte le potenzialità amministrative, quando un assessorato non funziona lei può revocare la delega. Questo lo dico per lei, lo dico anche per l'ex Sindaco De Luca, perché anche noi abbiamo avuto delle difficoltà. Allora, o si inizia a lavorare per il paese, non certo per interessi privati o personali. Nella mia vita ho dimostrato che non ho mai chiesto niente, non parlo di me per vantarmi di qualcosa, ma chi mi conosce sa che per me la politica è passione e l'ho fatto per il paese. Questo sia ben chiaro a tutti senza ironizzare sulla mia persona. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

Allora la dichiarazione di voto del Consigliere De Luca, che sono le dichiarazioni di voto di tutta l'opposizione, hanno concluso per il voto contrario a causa del fallimento di questa amministrazione. Fuor di polemica, però, poi, quando si fanno delle affermazioni poi le risposte devono anche arrivare, a me pare che questa affermazione proprio dopo tutto quello che ha sceverato il Consigliere De Luca sia stata un po' avventata da parte del Consigliere De Luca stesso. Perché per tutte le cose che ha detto è come se ha dato una valutazione negativa non solo di questa amministrazione ma anche della sua. E vi spiego perché. Ha parlato di tutte le opere, tutte le elencate, tutte le opere che nella sala 25 aprile l'ultima volta che abbiamo fatto una comunicazione ai cittadini, abbiamo detto essere state finanziate sotto l'amministrazione De Luca e manco una realizzata. Come si fa a parlare negativamente dell'amministrazione Marra, quando –

quindi, di questa amministrazione - se queste opere non sono state realizzate e le stiamo completando solo ora, la responsabilità è una sola, quella dell'amministrazione De Luca.

Quindi è come darsi la zappa sui piedi. Poi, per carità, è il gioco delle parti, si deve votare contro al bilancio, benché sia un bilancio corposo, tranquillo, con qualche possibilità anche di operatività futura, però bisogna dire che non vale, ma non si può fare il riepilogo di tutto quello che ancora Cellino non ha quando si è stati gli artefici di tutto quello che ancora non ha in parte, poi ciascuno divide le sue responsabilità.

Tolta questa affermazione di metodo andiamo nel merito invece delle cose che forse è più corretto. Non voglio tornare sulle cose di cui ha parlato già il Sindaco però a proposito della Casa delle Donne volevo dire che i rapporti con la prefettura di Roma e con gli organi che si occupano di beni confiscati alla mafia sono continui. Ci siamo sentiti telefonicamente, io ho chiamato personalmente il Prefetto Spina che dice: non mi dimentico di Cellino, ho assunto un impegno con voi e mi è dispiaciuto moltissimo, ma noi eravamo gli ultimi ad essere stati finanziati, quindi nello scorrimento della graduatoria c'è toccata questa sorte. Ma, come vedete, nella comunicazione che è arrivata dal Ministero ci sono poi tutte le opere non finanziate, quindi c'è un elenco dei finanziati e poi comincia di nuovo dal numero uno l'elenco dei non finanziati. Noi non siamo né nel primo elenco, quello dei finanziati, né nell'elenco dei non finanziati, siamo in una voce apposita inserita al centro fra i due elenchi proprio perché la nostra è una situazione sui generis, diversa, per la quale c'è l'attenzione del Ministero a risolvere la vicenda. Nel frattempo abbiamo ragionato con loro su come modificare il progetto in maniera da farlo rientrare nelle somme che riusciranno a recuperarci. Quindi è un lavoro continuo sul quale si sta proseguendo.

Quello che dispiace, se uno ascoltasse l'opposizione deve fare il suo lavoro e nel massimo rispetto per carità. Ma se uno ascoltasse quello che è stato detto, sembrerebbe che per cinque anni l'amministrazione Marra è venuta e si è grattata la testa tutti i giorni.

Allora il Sindaco ha accennato a tutto il lavoro che è stato fatto per porre rimedio a situazioni che le scorse amministrazioni, non solo l'ultima, ma tutte le altre, hanno trascurato e che, mentre allora, magari, potevano pure essere trascurate ora non possono essere trascurate più. Vediamo per esempio la proprietà delle strade, tutte le volte che siamo venuti in Consiglio Comunale per vedere di acquisire al patrimonio alcune strade, tutte cose trascurate da tantissimo tempo e questo è un lavoro che ha comportato tanta, tanta fatica.

Gli uffici. Gli uffici sono sottodimensionati, lo sappiamo, io continuo a ritenere che il problema principale sia proprio l'ufficio tecnico che continua ad essere sottodimensionato per me, perché non c'è un amministrativo quindi si devono fare le fotocopie, si devono predisporre le lettere, cosa che potrebbe fare tranquillamente un amministrativo e manca un altro geometra a mio avviso.

Il problema è che non è una questione di soldi soltanto, la capacità assunzionale dell'ente come ovviamente il Sindaco ed il già Sindaco De Luca saprà è una capacità assunzionale che non stabilisce il Comune di Cellino ma è stabilita per legge a livello nazionale, quindi, finora noi l'abbiamo già colmata ed abbiamo difficoltà per nuovi, probabilmente ci sarà uno spazio.

Non capisco come si possa parlare male di un ufficio tributi che noi abbiamo creato, mentre prima non c'era, perché comunque se ha guardato bene nelle pieghe del bilancio e sono sicura che ha guardato bene, perché ha una competenza specifica che certamente io non ho, le entrate tributarie sono aumentate di più di 300.000 euro, quindi, significa che quella impiegata e tutto quello che c'è intorno funzionano. Quindi l'ufficio che abbiamo messo in piedi funziona, mentre prima forse no.

La rottamazione darà una mano a tutti i cittadini che nelle difficoltà ovviamente si sono arretrati, vediamo tutto quello che possiamo fare anche per allargare le maglie, sono cose che ci siamo già dette.

Mi piacciono gli accenni che sono stati fatti a finanziamenti: ma lì l'avete preso, non l'avete preso, avete pensato a questo, a questo. Allora, noi abbiamo creato un parco progetti spendendo anche delle risorse perché se arrivano i fondi di coesione, sperando che la Meloni non ce li tolga con questa follia che si è sognata, o meglio che si è sognato Fitto, quindi restino quelli, perché su quelli i piccoli comuni come i nostri fanno tanto affidamento, ci sono ben quattro progetti già pronti e non sono di poco momento: largo Regina Margherita l'ha già detto il Consigliere De Luca, il campo di calcio l'ha già indicato il Consigliere De Luca ma per far questo ci vogliono risorse, ci vogliono risorse e tempo. Poi c'è piazza del Popolo che è un progetto di 800 mila euro, è un progetto che

cambiarebbe il volto di quella periferia, di quella zona, bellissimo, fatto da un giovane ingegnere che veramente ha vinto il concorso di progettazione che abbiamo fatto grazie al PNRR e speriamo di poterlo presentare quanto prima ai cittadini, almeno come progettazione. Poi ovviamente è pronto da poco, dobbiamo darci da fare per vedere di farlo finanziare e poi è già pronto, benché in questo primo tentativo non finanziato, sono entrati i paesi della Provincia di Brindisi, pochissimi, forse nessuno, e rispetto a tutto quello che è stato presentato davvero sono stati finanziati in pochi, ma comunque il progetto rimane lì, quello della zona della Grotta, dell'ingresso di via Oria, e di tutta via Marconi con la creazione, stando attenti, ovviamente, ad una visione anche ambientale futuristica, dappertutto si stanno creando le zone trenta, a trenta chilometri orari all'interno dei centri abitati e quella zona che è la zona che porta alla scuola, quindi può essere frequentata anche da bambini che vanno a piedi, sono rimasti in pochi, ma ancora qualcuno lo fa, si era pensato tra le altre cose nel progetto c'è anche l'indicazione dei 30 chilometri che è una cosa alla quale ho tenuto particolarmente. Quindi quattro progetti che fanno parte del parco progetti, per cui chiunque si troverà ad amministrare, spero che si trovi a funzionalizzarli, in caso contrario si potrà dar da fare, non dovrà dare incarichi per la progettazione ma avrà quattro progetti da poter mettere a bando.

Tante altre cose sono state citate e potrebbero essere dette, però mi voglio soffermare su quelle che sono di mia competenza. Per ultimo il PUG. Il queste cose le ho già dette nel Consiglio Comunale dell'adozione le vado ripetendo a chiunque mi fa queste domande e le ripeto per l'ennesima volta, questo non è il nostro piano urbanistico generale, ma è il piano urbanistico generale dell'amministrazione De Luca che noi abbiamo portato avanti per senso di responsabilità...

CONSIGLIERE DE LUCA

Non è vero perché prima avete dato l'incarico.

ASSESSORE DEL FORO

Io vorrei non essere interrotta possibilmente.

CONSIGLIERE DE LUCA

Giusto. Però devi dire la verità.

ASSESSORE DEL FORO

Forse è la verità perché proprio il fatto di interrompere significa che forse si sta dicendo qualche fesseria? Adesso volete scaricarvi? Non ho capito, lo volete scaricare? Cioè il piano regolatore generale, il piano urbanistico generale è quello che abbiamo detto già in campagna elettorale che avremmo portato avanti e ci sono interventi in Consiglio Comunale che poi vi farò vedere dove dite: che cosa si sta facendo per portarlo avanti? Perché noi abbiamo fatto tanto, a che punto è? Adesso se lo volete scaricare perché non vi piace più non lo so. Fatto sta che l'arch. Panelli - l'arch. Panelli - è colui che avete incaricato e col quale abbiamo continuato a lavorare anche noi, questa è la verità. Poi giustamente l'arch. Panelli ha vinto un concorso e ha abbandonato perché c'era incompatibilità in quanto si occupa di programmazione a Brindisi. E noi abbiamo - alcune zone di programmazione urbanistica ovviamente - alcune zone del territorio comunale che ricadono anche in agro di Brindisi, al confine, per cui c'era incompatibilità. Abbiamo nominato un tecnico per continuare il lavoro il quale si è dovuto poi, si è dovuto lui poi, rendere conto che aveva delle incompatibilità, perché aveva accettato incarichi per conto di alcuni professionisti cellinesi, imprenditori, chiedo scusa, cellinesi, quindi abbiamo dato l'ennesimo incarico per portare avanti il Pug che è sempre il vostro e questo lo dice la legge. Quando il Pug è stato fatto l'adozione viene fatta su quello che è stato realizzato non si può più modificare, si modifica con le osservazioni. Quindi io ho detto la verità e continuo a dire la verità.

Osservazioni. Le osservazioni sono 53 è stato costituito un ufficio di piano che le sta esaminando, ufficio di piano che è costituito dal legale che avete voi nominato, da colui che ha accettato di proseguire l'incarico al posto di Panelli che è andato via per aver vinto il concorso, ricordo, e dai membri dell'ufficio tecnico che si occupano di urbanistica, quindi l'arch. Gigante e il geom.

Pennetta. L'ufficio di ha fatto un lavoro veloce perché siamo alla fine dell'analisi delle osservazioni, quindi molto veloce. Alcune osservazioni sono state rigettate ma diverse vengono rigettate solo perché sono ripetitive, perché non hanno guardato bene il piano, quindi alcune soluzioni erano già a disposizione di chi invece ha fatto l'osservazione chiedendole. Quindi il bilancio non è negativo come accoglimenti e come rigetti. Certo se qualcuno si sogna che la zona che ha a casa del diavolo deve poter costruire, lì poi non possiamo, non ci siamo. Invece parliamo del piano regolatore che tentate adesso di scaricare. Questo piano regolatore proprio grazie alle osservazioni sta dimostrando quali sono le cose che ha risolto e quali sono invece le cose che ha lasciato irrisolte e i problemi che ha creato, le criticità, che sono tante, nelle quali io adesso se entro poi devo entrare nel merito, siccome ci sarà occasione di farlo pubblicamente, in pubblica piazza. L'ufficio di piano ha un compito, alla fine deve redigere anche una relazione sulla base della relazione dell'ufficio di piano prima di andare alla adozione definitiva perché ci vuole il nuovo passaggio in Consiglio Comunale, che deve adottare le osservazioni, quindi approvarle o respingerle, in quella circostanza pubblicamente parleremo di quali sono le criticità e di quali sono le positività. All'esito della relazione dell'ufficio di piano prenderemo tutti quanti le nostre responsabilità facendo le valutazioni del caso. E' il caso di portarlo avanti? E' il caso di non portarlo avanti? E' il caso di interromperlo nuovamente per ulteriori modificazioni? E' il caso di rinunciarci visto che alcuni tecnici dicono che ormai non serve?

Certo, quello che è chiaro è che alcune soluzioni aspettate da tanto tempo per alcuna parte dei cittadini sono presenti, poi ci sono delle cose per le quali, per esempio le zone di espansione proprio di quelle attività imprenditoriali di cui parlate, ma poi nel PUG sono state molto, molto vilipese, diciamo così, davvero così. Quindi risolti alcuni problemi di alcune zone C, applicazione della perequazione fatta in una maniera che non potrà mai applicarsi a Cellino, mai, e per le ragioni che diremo in pubblica piazza, e poi, ripeto, alcune zone C fatte bene, queste fatte male, problemi serissimi nel centro storico creati dal fatto che quello che togliervi da una parte dovevi inserirlo all'altra perché altrimenti il sovradimensionamento rimane sempre il problema principe. Però siccome noi non siamo dei tecnici, ci stiamo munendo dei pareri tecnici, l'ufficio ha lavorato e sta lavorando con celerità proprio perché siamo consapevoli che le norme di salvaguardia consentono di realizzare qualsiasi cosa, soltanto se questa cosa, questo progetto risponde sia alle norme del piano di fabbricazione che alle norme del PUG in fase di adozione definitiva. Quindi è chiaro che c'è bisogno di essere celeri e questo è un impegno che ci siamo presi e vedremo che cosa succederà alla fine della valutazione delle osservazioni.

Per ultimo il cimitero. Innanzitutto io sono costretta a ricordarle queste cose perché forse qualcuno dimentica. Quegli ottanta loculi, quaranta più quaranta che sono stati realizzati, il progetto esisteva già sotto l'amministrazione De Luca, era uno dei tanti progetti esistenti sotto l'amministrazione De Luca. Era stata individuata una ditta che se ne doveva occupare quando poi ci fu il blocco del covid fu tutto bloccato per il covid. Abbiamo rimesso in moto appena potuto la macchina e li abbiamo realizzati. Per ora sono una soluzione tampone, lo sappiamo perfettamente. Abbiamo parlato dell'autofinanziamento per l'ampliamento del cimitero. Sappiamo benissimo che esiste un piano regolatore cimiteriale e lo abbiamo aggiornato e presto verrà in Consiglio Comunale per l'approvazione, anche se deve fare il passaggio all'ASL prima, ci vuole il parere dell'ASL. Teniamo conto che di queste cose noi abbiamo già parlato, ecco perché io dico: a volte, non so, lo facciamo a beneficio di Cellino o lo facciamo soltanto per una questione di immagine? Perché io ricordo perfettamente di essere intervenuta sul punto e di aver già detto che abbiamo dato finalmente, grazie al piano urbanistico generale del cimitero, un nome alle strade in maniera che sarà più facile quando si va dal custode, se ci arriva una persona che non è di Cellino che è un parente lontano di qualche defunto, si possa dire: guardi prenda via Giovanni Paolo secondo e arrivi al posto sei tomba quattordici e diventa tutto più facile, anche se si deve gestire con un piccolo software. Io sto ripetendo parole già dette e tornano sempre come problemi. Quindi fate tornare come problemi soluzioni che noi abbiamo già dato. Anticipo che, ovviamente, quando si parla di piano urbanistico del cimitero da rivedere si rivedono anche ovviamente le tariffe, quindi questa è una cosa che ovviamente ci toccherà fare, perché abbiamo delle tariffe che vanno assolutamente riviste, che sono, come devo dire, fuori mercato ecco, è un'espressione che non dovremmo usare in una istituzione pubblica, però, in realtà, è oggettivamente così. La Corte dei Conti dice che "se tu

realizzi e spendi dei soldi al cimitero, tu devi far pagare ai cittadini distribuendo quando ci sono le sepolture la quota parte delle somme che hai speso". Per quanto riguarda il progetto su quello abbiamo già lavorato tanto, tanto tempo, ci sono tutte le questioni più burocratiche ora da vedere. Per cui anche lì sarà bene fare un pubblico incontro per dire ai cittadini come si devono muovere appena il bando sarà reso pubblico, quali sono le loro potenzialità. Abbiamo già detto perché l'ho detto un'altra volta e lo ridico che abbiamo pensato a delle cappelle che non sono tutte uguali, nel senso che ci sono pezzature e dimensioni diverse, però nel momento in cui una persona acquista o dà la disponibilità a realizzare una cappella gentilizia, quindi, chiede la concessione di un suolo, avrà anche insieme il progetto per cui dovrà semplicemente dare incarico la ditta al direttore dei lavori e realizzare la cappella gentilizia. Grazie a questi interventi si spera di riuscire a portare le opere di urbanizzazione nelle parti delle cappelle e realizzare ancora delle sepolture pubbliche, tra cui ho chiesto che ci sia una particolare attenzione per una soluzione per la tomba dei combattenti. Nel senso che quelli che residuano, poi si tratta di ossari soprattutto, possano avere magari una collocazione nella parte nuova del cimitero che sia degna e che sia valorizzata nel ricordo e nella memoria dei combattenti stessi. Quindi, il pensiero di risolvere definitivamente quella questione permane. Io non so se ci sono altre cose, penso di aver detto tutto quello che mi competeva per quanto mi riguarda. Teniamo conto che abbiamo continuamente fatto degli interventi nel centro storico e questo serve per aiutare i commercianti e il turismo, questo non ce lo dimentichiamo, l'abbiamo detto tante altre volte, non è che mi vada di ripeterlo. Ora con la tassa di soggiorno in questi giorni vedremo di sentire quali sono le iniziative e gli intendimenti degli imprenditori, di coloro che ovviamente fanno attività ricettiva, anche le piccole realtà verranno convocati per decidere da regolamento come intendono spendere. Ci hanno fatto avere delle anticipazioni, vogliono migliorare la cartellonistica stradale relativa a Cellino e c'è la disponibilità, dobbiamo un attimino solo calibrare dal punto di vista dei vigili urbani, dell'ufficio tributi e dell'ufficio urbanistica, come meglio si possono realizzare queste nuove collocazioni di cartellonistica. Queste sono le prospettive, le questioni. Giusto per dire qualcosa anche a proposito del discorso turismo, perché, mi sembra di tornare su cose trite e ritrite e già dette tante volte. Ci sarebbe tanto altro da dire però non pensavo che oggi dovevamo fare un riepilogo di tutta l'amministrazione sembra che domani bisogna andare a votare, forse è così per qualcuno, però abbiamo ancora un po' di lavoro da fare e dobbiamo realizzare queste cose. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, devi dire qualcosa?

SINDACO

Per quanto riguarda le scuole elementari avevamo già messo pure in bilancio i circa 15 mila euro per organizzare il trasloco e la pulizia di tutti i locali, questo mi era sfuggito.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Allora, ovviamente il lavoro che fa l'Assessore Del Foro che...

Interviene l'Assessore Del Foro fuori microfono

CONSIGLIERE DE LUCA

No, aspetta, fammi finire di parlare, Assessore. Diciamo che qua siamo avversari politici ma nella vita penso che ci rispettiamo a prescindere. Però non mi sembra di aver parlato male dell'ufficio tributi, ho semplicemente detto che l'ufficio tributi va potenziato, ha maggior garanzia per l'ente e soprattutto per una gestione migliore delle entrate comunali.

Poi ha la bella facoltà di girare le frittate l'Assessore Del Foro, perché mi viene poi da sorridere. Noi abbiamo fatto il PUG, voi lo avete adottato, anzi noi lo abbiamo adottato in Consiglio Comunale e poi mi dice che ci eravamo già accorti delle criticità di questo strumento urbanistico che per

senso di responsabilità abbiamo voluto portare avanti. Insomma, delle due l'una, perché se uno strumento urbanistico presenta delle...

Interviene l'Assessore Del Foro fuori microfono

CONSIGLIERE DE LUCA

Grazie alle osservazioni. Perché prima i tecnici che avete invitato non vi hanno fatto un resoconto dello strumento urbanistico. Consenti, adesso fammi concludere, perché altrimenti perdo il filo e ad una certa età non lo riprendo più. Quindi, per senso di responsabilità state portando avanti questo PUG. Perché? Perché se un domani non dovesse essere approvato questo strumento urbanistico la responsabilità è dell'amministrazione De Luca. Finalmente esce fuori la Sindaca di San Pietro esce con la maglietta, è sempre responsabile la Sindaca. Qua io devo uscire con la maglietta, la responsabilità è dell'ex Sindaco De Luca. Non facciamo ridere chi ci sta seguendo e ci sta ascoltando, anche perché mi risulta che nel frattempo, in questi cinque anni, il territorio di Cellino ha subito qualche modifica, non so se ve ne siete accorti con le osservazioni, oppure ne eravate coscienti quando avete preso in mano questo strumento urbanistico. Mi è stato detto che, addirittura, l'avvocato a cui avete dato l'incarico, erano cambiate anche, per questioni normative, alcune norme tecniche di attuazione che andavano riviste o rivisitate. Non lo so, questo è quello che giunge a noi all'opposizione, perché non ci avete mai coinvolto in niente, questo lo voglio ribadire oggi e lo ribadirò anche domani e non so perché, pur avendo, ripeto, offerto la nostra collaborazione per quel poco che potevamo avere.

Il Sindaco ha fatto una carrellata dei problemi che ogni amministrazione affronta. Voi avete affrontato certi tipi di problematiche, noi ne abbiamo affrontati altri tipi di problematiche, la precedente amministrazione ne avrà affrontate delle altre. Poi, guarda caso, l'amministrazione De Luca, della pandemia doveva essere al corrente di tutto, non si poteva fare niente in quel periodo, però per voi è tutto concesso, va tutto bene, abbiamo perso tempo in questo, abbiamo perso tempo in quest'altro. Amministrare vuol dire questo vuol dire, trovare poi la soluzione ai problemi e state facendo bene, io ve lo dico, non è che non ve lo dico, su alcune cose non sapevo, per esempio, che per quanto riguarda quel danno che è successo a quella centrale elettrica fosse responsabile l'Acquedotto. Bene, scrivete all'acquedotto, scrivete a chi...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE DE LUCA

Lo so che l'avete già fatto, lo so, però bisogna che ci sia un intervento risolutivo al problema, non possiamo stare senza luce per nove ore la prima volta e sei ore la seconda volta, è inconcepibile oggi nel 2026.

Poi il fatto che io stia richiamando e l'ho detto, voi in Consiglio Comunale avete detto, ma io, Consigliere Comunale, siccome non vengo mai messo al corrente di niente, pur partecipando alle commissioni di bilancio, pur chiedendo anche agli uffici tecnici oppure agli altri uffici, ma posso sapere da voi una risposta in Consiglio Comunale a che punto stanno i lavori? Sulla Casa delle Donne posso sapere a che punto stanno le cose? O non lo posso sapere? E' ovvio che mi devo ripetere anche su questo, cioè su una situazione, se so che c'è una delibera in cui avete fatto questi progetti, va bene il parco progetti, ma voglio capire, voglio che mi sia data qualche delucidazione in merito, se poi manco questo possiamo chiedere in Consiglio Comunale, allora ditelo chiaramente così magari non veniamo proprio a perdere ulteriore tempo.

Io vi ho dato atto del lavoro che state facendo, il fallimento dell'amministrazione dal punto di vista politico, se tenete conto di quello che sto dicendo, rinviene dal fatto che questa amministrazione ulteriormente ha preso le distanze proprio dalla cittadinanza. A noi avete detto che eravamo l'amministrazione del nulla. Quante volte l'avete detto? Ancora continuate ad addebitarci delle responsabilità che dopo quattro anni e mezzo le responsabilità non sono più dell'amministrazione De Luca. Poi, l'amministrazione De Luca? E diamo le colpe tutte all'amministrazione De Luca.

PRESIDENTE

Concluda, Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Presidente, anche quando c'è uno sfogo cerchiamo anche di dare la possibilità di dire la nostra.

PRESIDENTE

Lo sto facendo fare, certamente.

CONSIGLIERE DE LUCA

Detto questo, Assessore del Foro, non è che lo faccio con spirito critico, ci avete detto di tutto e di più e continuate a dircelo, poi stiamo in campagna elettorale, non stiamo in campagna elettorale, non si sa quando si andrà a votare, ma non me ne frega niente. Io voglio che questa amministrazione lasci qualcosa di concreto. Tu hai detto che abbiamo lasciato quattro progetti, noi forse ne abbiamo lasciati sei progetti già finanziati. C'è una piccola differenza, però, ripeto, il vostro lavoro, quel parco progetti va benissimo, io vorrei che invece di quattro fossero otto i progetti, molte volte vengo frainteso, io vorrei che ci fosse una macchina amministrativa più efficiente. Il problema del fabbisogno del personale, Assessore, non c'entra tanto la capacità assunzionale quanto le risorse che mancano. Io i numeri li so leggere fino ad oggi. Il problema sono le risorse e l'ho detto in altre circostanze, noi molte volte quello che ci frena sono i vincoli per quanto riguarda le assunzioni, i cosiddetti Co.Co.Co di una volta noi abbiamo un limite che è quello storico di 30 mila euro, ho dimenticato pure quali anni, ma lo sai perché? Perché siamo stati legi nel non fare spese in più, perché gente che negli anni passati ha sperperato, purtroppo, paradossalmente quelle assunzioni le può fare. Questo è un paradosso per dire che nelle pubbliche amministrazioni di questi paradossi ce ne sono tantissimi, purtroppo. Ecco perché sto dicendo: noi dovremmo, come dire, avere la possibilità di comunicare un po' di più. Questa possibilità c'è stata sempre negata. Mi dispiace dirlo però purtroppo per quanto mi riguarda è la verità.

Interviene l'Assessore Del Foro fuori microfono

PRESIDENTE

Citativi a vicenda. E' inutile che sto qua, quando finite, chiudete tutto e ve ne andate.

ASSESSORE DEL FORO

Lo dice il regolamento, ho diritto di replica per cinque minuti.

PRESIDENTE

E' uno sfogo, però.

ASSESSORE DEL FORO

Allora io non cito nessuno e dico che è prerogativa del Consigliere Comunale e lo sanno perfettamente i Consiglieri Comunali di opposizione e quelli di maggioranza che possono entrare in tutti gli uffici e tutti i dipendenti del comune devono mettersi a disposizione per far sapere al Consigliere Comunale: a che punto stanno i lavori? Quando è previsto il fine lavori? Possono prendere copie di atti; gli possono essere mostrati e spiegati atti. Quindi hanno prerogative per le quali l'informazione non è mai negata, anzi è compito preciso del Consigliere Comunale venire in Consiglio Comunale preparato sulle cose perché, magari, le ha viste all'interno degli uffici dove le spiegazioni poi, peraltro, sono anche più tecniche di quelle che può dare la parte politica, visto che si chiedono cose tecniche: a che punto sono i lavori? Diverso è se uno fa una richiesta e dice: che cosa avete intenzione di fare lì o là? Quelli sono discorsi diversi, ma per quanto riguarda ho diritto o no, io Consigliere Comunale, di sapere a che punto sono i lavori, queste sono risposte che danno gli uffici ai Consiglieri, forse, il Consiglio Comunale è deputato a parlare di cose che possono venire subito dopo l'informazione che è diritto del Consigliere e dovere del Consigliere. Venendo invece un attimino al discorso del PUG. Allora io non ho mai detto che conoscevo già da prima le criticità, perché il piano per sua natura, ho imparato dagli uffici, è importantissima questa

cosa, è importantissima non ti distrarre, Consigliere 1, 2, 3 tutti quanti i Consiglieri, non si distraggano su questa cosa che è molto importante. Io pensavo che prima dell'adozione avrei potuto rendere pubblico il piano. Bene, mi è stato detto dagli uffici che questa cosa non la potevo fare perché era un'opera dell'ingegno dell'arch. Panelli che il Comune faceva propria con un atto deliberativo e mi hanno detto anche che queste cose avevano anche una valenza molto importante dal punto di vista legale e della trasparenza, perché renderlo pubblico prima dell'ufficiale adozione significava far sì che privati, persone portatrici di interessi, potessero, nel prosieguo, con le osservazioni, orientare con grande anticipo alcune scelte, alcune decisioni, alcune prese di posizione e questo dare anche adito a questioni poco digeribili, che comprendo, dopo l'ho compreso, dal punto di vista della correttezza e della trasparenza.

Invece una volta che viene fatto proprio dall'ente, l'ente lo rende pubblico. Mi dicevano: altrimenti a che cosa servono le osservazioni e il termine per analizzarselo prima di presentare le osservazioni? Altrimenti a che cosa serve? Non lo possiamo vanificare. Quindi, siccome, non conosciamo lo scibile, l'unica cosa che ci è stato detto dai tecnici che se ne sono occupati è che le modifiche si potevano fare con le osservazioni, ma questo lo sapevamo.

Ora, sono state le osservazioni a cittadinanza va a sollecitare i problemi di un eccessivo ampliamento del centro storico e anche le NTA come erano scritte alcune NTA che fra di loro a volte rifanno dei rimandi da un articolo all'altro che poi non trovano corrispondenza, cioè non si non si comprende bene in alcuni punti cosa va applicato. Grazie alle osservazioni, molte correzioni si stanno potendo operare perché oltre alle osservazioni ci sono le osservazioni fatte dall'ufficio di piano quindi dai tecnici del comune che individuano delle criticità e le sottopongono. Però io dico questo innanzitutto il tempo c'è per decidere che cosa fare per meglio del paese e lì dobbiamo metterci tutti quanti a fare una valutazione, lì ci vuole, perché lo abbiamo adottato tutti quanti in Consiglio Comunale, poi c'è chi si è astenuto in parte, chi ha votato a favore, forse votazioni contro non ce ne sono, non ricordo, però visto che il tempo c'è è una cosa che si può assolutamente fare e decidere tutti quanti insieme. Certo, come in tutte le scelte ci sono delle scelte che potranno essere comprese dai cittadini e scelte che invece i cittadini non comprenderanno. Ci dovremo assumere delle responsabilità. Tutto qui.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 3
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 3
Consiglieri astenuti nr. 0**

SEGRETARIO GENERALE

Siccome devo comunicare in prefettura la delibera che abbiamo adottato, spero di farcela.

CONSIGLIERE DE LUCA

Segretario se ti avvicini perché, altrimenti non ti sento.

SEGRETARIO GENERALE

Semplicemente, chiudendo questo discorso, posso già fare la comunicazione in prefettura che abbiamo approvato il conto consuntivo, solo per questo.

Punto n. 4: «Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 ai sensi degli articoli 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267».**PRESIDENTE**

Ultimo punto all'ordine del giorno: "variazione al bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi degli articoli 47 e 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000".

Relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

La variazione al bilancio 2026/2028 oggetto della proposta di delibera in esame complessivamente presenta per l'esercizio 2026 maggiori spese per euro 138.492,91 e minori spese per euro 500 con un saldo di incremento del bilancio pari ad euro 137.992,91 maggiori entrate per euro 137.992,91 ad incremento del bilancio ed a pareggio delle spese. Per l'esercizio 2027 maggiori spese per euro 40.834,25 e minori spese per euro 15.000 con un saldo ad incremento del bilancio pari ad euro 25.834,25, maggiori entrate per euro 25.834,25 ad incremento del bilancio e pareggio delle spese; per l'esercizio 2021 maggiori spese per euro 38.834,25 e minori spese per euro 15.000 con un saldo in incremento del bilancio pari ad euro 23.834,25, maggiori entrate per euro 23.834,25 ad incremento del bilancio ed a pareggio delle spese. La suddetta variazione assicura pertanto il permanere degli equilibri generali di bilancio. Numeri questi che tengono conto per l'esercizio 2026 dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per euro 2.979,21 destinato a spese di investimento nello specifico a spese per il superamento delle barriere architettoniche e dello stanziamento di maggiori entrate e di maggiori spese a pareggio per 135.013,70 relative principalmente al trasferimento dello Stato relativi al fondo di solidarietà comunale per 38.000 circa, a trasferimenti da ministeri, relativi al superamento delle barriere architettoniche per euro 5.000 e al sistema accoglienza e integrazione SAI per 76.000, a trasferimenti dalla Provincia relativi ad interventi in materia ambientale per 11 mila circa. I prospetti allegati alla proposta di delibera consigliare in esame dettagliano sufficientemente le voci di cui si compone la variazione di che trattasi e nello specifico il prospetto allegato B dettaglia le spese finanziate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE DE LUCA

Cosa intendi dire per quel trasferimento della Provincia per interventi in materia ambientale?

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Per rifiuti e abbandoni nelle campagne quindi un intervento in quel senso.

CONSIGLIERE DE LUCA

Quindi vuol dire che avremo delle risorse. Per quanto riguarda soprattutto lo smaltimento di eventuale amianto, rientra anche in questo discorso o no?

ASSESSORE DE LUCA

Non mi sembra no, l'amianto no.

SINDACO

Solo per chiarire perché stavo alla riunione del Consiglio Provinciale. Sono stati individuati alcuni fondi della Regione Puglia e sono stati divisi nei comuni, a tutti i 20 comuni. A noi ci è toccato 10.800 euro per la pulizia extra perimetrale del nostro territorio. Quindi a breve farà un affidamento l'ing. Patera.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Mi sembra che l'abbiamo visto 6-7 mesi.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 8

Consiglieri contrari nr. 3

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 8

Consiglieri contrari nr. 3

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Ora che abbiamo terminato il Consiglio Comunale, se la Consigliera Miglietta vuole intervenire su quel punto che stava prima illustrando.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

No Presidente, voglio soltanto comunicare che non ho lasciato la sala consiliare perché sono una persona seria, responsabile e soprattutto educata. Per quanto riguarda invece la reiterazione delle sue condotte io farò una segnalazione al Prefetto perché non è la prima volta e lo voglio dire comunque in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere, ci sono gli atti, non è che mi sto inventando qualcosa.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Ci sono un sacco di video dove lei toglie la parola puntualmente.

PRESIDENTE

Appunto, ci sono i video.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Lei avrebbe voluto dirmi, si sarebbe dovuto limitare a dirmi che il punto non rientra all'ordine del giorno e non avrebbe dovuto...

PRESIDENTE

Ma lei ha continuato.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Lei mi ha tolto la parola. Si assumi le sue responsabilità nella stessa maniera in cui lei mi parla sopra, lei continua a parlare sopra. Io con lei non ci voglio parlare. Segnalerò il suo comportamento al Prefetto, punto.

PRESIDENTE

Sono le 13.00 si chiudono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie. Buona giornata a tutti.

Fine ore 13.00

IL PRESIDENTE

Sig. Flavio ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Domenico RUGGIERO